



FLC CGIL | *federazione lavoratori
della conoscenza*

Roma, 8 luglio 2010

AL MAGNIFICO RETTORE

Gentile Rettore,

questa Organizzazione Sindacale ha rilevato l'improvvisa cancellazione, da parte dell'Amministrazione, di molte ore in esubero effettuate negli ultimi anni dal personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Nella consapevolezza che la problematica degli esuberanti dell'orario di lavoro debba essere risolta tenendo conto della necessaria flessibilità che permetta al personale di assolvere ai propri ruoli con responsabilità, garantendo efficacia ed efficienza, crediamo sia assolutamente necessaria una riunione tra le rappresentanze sindacali e l'Amministrazione per definire una corretta e univoca applicazione delle norme contrattuali.

Come Lei ben sa se il personale rispettasse rigidamente i vincoli d'orario indipendentemente dallo svolgimento effettivo del lavoro e se provvedesse al godimento immediato di tutte le ore di riposo compensativo accumulate, ciò interferirebbe in modo pesantemente negativo sulla funzionalità degli uffici.

Ciò a prescindere dagli abusi che vanno decisamente contrastati. Il contrasto agli abusi, crediamo vada però accompagnato ad una valorizzazione della professionalità del personale, a un suo coinvolgimento attivo nello sviluppo dell'Ateneo e nel riconoscimento del suo ruolo. La produttività e la qualità del lavoro si perseguono contrastando la disaffezione e la demotivazione derivanti da un'organizzazione del lavoro che non valorizza il ruolo, l'intelligenza e la professionalità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Lo sviluppo di corrette e proficue relazioni sindacali, da Lei auspicato sin dal Suo insediamento come condizione per un governo efficiente e condiviso dell'Ateneo, richiede che questioni che riguardano l'organizzazione del lavoro e i diritti soggettivi e individuali dei lavoratori non siano oggetto di estemporanei interventi unilaterali e assunti dall'Amministrazione senza il coinvolgimento delle legittime rappresentanze dei lavoratori stessi.

In attesa quindi della convocazione di contrattazione decentrata, già sollecitata più volte e in considerazione della Sua espressa volontà di risolvere questo ed altri problemi che Le abbiamo rappresentato con le nostre ultime istanze e nell'incontro del 17 giugno u.s., chiediamo, con la presente, la sospensione di tale provvedimento per giungere ad una soluzione del problema equilibrata e condivisa.

Il Coordinatore
FLC CGIL TOR VERGATA
Aldo Perri

Il Segretario Generale
FLC CGIL ROMA SUD
Pino Di Lullo